



Società Botanica Italiana
Sezione Regionale Campana-Lucana-Calabrese

Slow Food
Condotta di Catanzaro

Organizzano congiuntamente l'escursione

Piante & Gastronomia: viaggio nella botanica applicata, dal campo alla tavola

Domenica, 2 Aprile 2023

FINALITÀ

Il distretto costiero e subcostiero della Calabria centrale, al confine tra le province di Catanzaro e Reggio Calabria, offre numerosi spunti di interesse naturalistico. Tra gli altri siti presenti nell'area senz'altro meritevoli di attenzione e valorizzazione, questa escursione si sofferma su due tipologie ecosistemiche piuttosto rare e minacciate dalle attività antropiche. Si tratta di un sistema dunale relativamente ben conservato e di un sistema calanchivo. Entrambi presentano una flora alquanto specializzata alle specifiche condizioni edaofitoclimatiche dei rispettivi siti. La visita proseguirà, dopo pranzo, presso una giovane azienda di trasformazioni agro-alimentari che ha tradotto alcune delle conoscenze etnobotaniche locali in concrete opportunità occupazionali. Il pranzo, nel rispetto dello spirito di Slow Food, sarà caratterizzato da specialità del territorio.

PROGRAMMA

Le attività seguiranno il seguente ordine:

(1) ore 10:00 – Appuntamento al passaggio a livello di Guardavalle Marina, nei pressi del Bar Gelatomania (SS 106 Ionica nr. 83, Guardavalle Marina – CZ) [coord. 38.482926, 16.578464] - Possibilità di acquistare acqua e/o cibo.

(2) ore 10:30 – Arrivo all'ingresso nord della Zona Speciale di Conservazione "Dune di Guardavalle" [coord. 38.486705, 16.578939], uno dei siti calabresi della Rete Natura 2000 europea – Breve escursione guidata da botanici alla scoperta dei principali aspetti ecologici,

geologici, botanici ed etnobotanici. I due gruppi A e B, partiranno a qualche minuto di distanza per compiere l'escursione.

(3) ore 11:30 – Arrivo al geosito della Provincia di Catanzaro denominato “Calanchi di Sici”. [coord. 38.501313, 16.539744] – Breve escursione guidata da botanici alla scoperta dei principali aspetti ecologici, geologici, botanici ed etnobotanici. I due gruppi A e B, partiranno a qualche minuto di distanza per compiere l'escursione.

(4) ore 13:30 – Arrivo all'Agriturismo “La Sena” (via delle Serre, 88060 Santa Caterina dello Ionio – CZ – TEL. 3299651531) [coord. 38.527480, 16.555841]. Verrà servito un aperitivo rinforzato costituito da pietanze della tradizione locale. I gruppi A e B consumeranno insieme il pasto.

(5) ore 15:30 – Arrivo all'azienda agraria “Avamposto Agricolo Autonomo” [parte integrante dell'azienda Caterisana S.r.l.], Contrada Suvani snc, 88060 Santa Caterina dello Ionio (CZ) [coord. 38.52094, 16.526197]. L'azienda, specializzata nella trasformazione di prodotti naturali autoctoni (in particolare carciofini selvatici), curerà la visita alle coltivazioni, nonché una degustazione di prodotti ad alto contenuto etnobotanico. Ai partecipanti sarà offerta la possibilità di acquistare i prodotti direttamente presso un banchetto che fungerà da spaccio aziendale.

N.B. Gli orari, a parte il primo (appuntamento ore 10:00 a Guardavalle Marina), sono orientativi.

ORGANIZZAZIONE

Difficoltà

Le escursioni sono di tipo turistico (T). L'escursione ai Calanchi di Sici prevede un dislivello di circa 50-70 m dalla strada. È fatto espresso divieto di correre o tenere atteggiamenti potenzialmente pericolosi (sgambetti, spintoni, etc.) durante le escursioni, in particolare sui calanchi di Sici. Sulle dune si raccomanda di procedere, seguendo la propria guida, con passo lento e leggero, evitando, per quanto possibile, di calpestare la delicata florula psammofila.

Abbigliamento

Visto il tipo di ambiente in cui si svolgeranno le attività, si consiglia ai partecipanti di indossare scarpe da trekking ed un abbigliamento adeguato (a strati rimovibili, con uno strato esterno impermeabile).

Vista l'incertezza meteorologica di questa stagione, è vivamente consigliato portare con sé un ombrello tascabile da poter utilizzare alla bisogna.

Acqua e cibo

Considerata la brevità delle attività previste, la stagione non particolarmente calda ed il pranzo-aperitivo in tarda mattinata, non si prevede la necessità, tranne particolari esigenze individuali, di portare con sé del cibo. Una piccola scorta d'acqua è invece raccomandata.

Spostamenti

Ciascun partecipante dovrà muoversi tra i vari siti previsti dall'escursione con mezzi propri. Si consiglia, visto l'elevato numero di partecipanti, nonché i problemi di parcheggio che potrebbero verificarsi in alcuni dei siti da raggiungere, di aggregarsi in modo da ridurre il numero di automobili.

Costo

Il costo dell'attività ammonta ad **€ 15/persona (€ 20 per i non iscritti a nessuna delle due associazioni)**, incluso il pranzo-aperitivo presso l'Agriturismo La Sena.

Menù

L'aperitivo rinforzato offerto dall'Agriturismo "La Sena" prevede:

- Salumi di produzione propria
- Formaggio di produzione locale (abbinato a marmellate homemade)
- Crocchette di riso
- Polpette di carne
- Mini-arancini
- Bruschette
- Pasta fritta con cacio e pepe
- Zeppole (frittura a vista)
- Vino della casa (produzione locale) e acqua
- Caffè

Iscrizione

L'iscrizione alla suddetta attività può essere effettuata esclusivamente compilando il modulo Google disponibile al presente link:

<https://forms.gle/aCj6HhtMTWvrKQRn8> (iscrizioni chiuse)

Le prenotazioni saranno accettate in ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Organizzatori

Giuseppe Caruso (SBI+SF) 3386612007 – Patrizia Costantino (SF) 3333649941 – Valentina Lucia Astrid Laface (SBI) 3273893745 – Giulia Montepaone (SF) 3270514522 – Carmelo Maria Musarella (SBI) 3409035770 – Miriam Patti (SBI) 3408427615 – Mariangela Salerno (SBI) 3385066229

Responsabilità

Gli organizzatori (Sezione Regionale Campana-Lucana-Calabrese SBI e Condotta di Catanzaro Slow Food) declinano ogni responsabilità relativa ad incidenti che dovessero verificarsi nel corso delle attività previste.

Dichiarazione di consapevolezza

Ad ogni partecipante è richiesto **obbligatoriamente** di scaricare, stampare, compilare e firmare il **modulo di dichiarazione di consapevolezza** allegato alla presente circolare, al fine di esonerare l'organizzazione da qualunque responsabilità concernente lo svolgimento dell'attività escursionistica e collaterali (spostamenti, danni a cose e persone, incidenti, infortuni, etc.) di cui alla presente circolare (**pag. 5**).

Per i soggetti minori dovranno provvedere a compilare lo stesso modulo i genitori o i tutor legali.

Divisione in gruppi

La grande quantità di iscritti ha costretto l'organizzazione a dividere i partecipanti in due gruppi (A e B). Il **gruppo A** farà riferimento, come guida, a Giuseppe Caruso e Miriam Patti, il **gruppo B** sarà condotto da Valentina L.A. LaFace e da Mariangela Salerno. La divisione

in gruppi permarrà per le due escursioni e per la visita all'azienda etnobotanica, mentre l'aperitivo rinforzato sarà consumato tutti assieme.

Al momento della consegna modulo di dichiarazione di consapevolezza debitamente compilato e firmato, a ciascun partecipante sarà consegnato un **talloncino** riportante la lettera corrispondente al gruppo di appartenenza, valido per tutta la durata dell'attività.

DICHIARAZIONE DI CONSAPEVOLEZZA

(personale e per i soggetti minori accompagnati)

Io sottoscritto/a _____ nata/o a _____ il _____

residente in via _____ nr. _____ città _____

cellulare _____ email _____

genitore del/la minore _____ nata/o a _____ il _____

cellulare _____ email _____

DICHIARO

di possedere esperienza escursionistica e di essere pertanto in grado, per esperienza acquisita, di prevedere i possibili rischi connessi alla mia partecipazione all'escursione e alle attività collaterali che si svolgeranno il giorno 2 aprile 2023 tra Guardavalle e Santa Caterina (CZ) sotto l'egida della Società Botanica Italia (sez. Campana-Lucana-Calabrese) e di Slow Food (condotta di Catanzaro). Con la presente dichiaro di liberare ed esonerare gli organizzatori della presente escursione da tutte le azioni, cause e qualsivoglia tipo di procedimento giudiziario e/o arbitrale compresi quelli relativi al rischio infortuni, al rischio sinistri e/o risarcimento di danni a persone e/o cose di terzi ed al rischio di smarrimento di effetti personali per furto o qualsivoglia altra ragione.

Prima dell'iscrizione ho avuto la possibilità di leggere attentamente la descrizione del percorso e ricevuto ulteriori delucidazioni da parte degli organizzatori, ho verificato le norme e le disposizioni che mi consentono di partecipare e certifico, sotto la mia esclusiva responsabilità, di essere stato accuratamente visitato da un medico e di avere l'idoneità fisica per l'attività escursionistica e per partecipare alla presente escursione.

Con la presente sottoscrizione, autorizzo inoltre gli organizzatori ad utilizzare foto e/o riprese effettuate durante la suddetta attività, indipendentemente da chi li abbia realizzati, nel modo ritenuto più opportuno, per qualsivoglia forma di pubblicità, promozione, annuncio, progetto (eventualmente anche a scopo commerciale) senza pretendere alcun rimborso o compenso da chicchessia.

Dichiaro quindi di aver letto la DICHIARAZIONE DI CONSAPEVOLEZZA con attenzione, di averla compresa in ogni sua parte e di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni da essa poste.

CONSENSO AL TRATTAMENTO ED ALL'UTILIZZO DI DATI PERSONALI

Con la mia firma autorizzo al trattamento e all'utilizzo dei miei dati personali in conformità al D. Lgs. n.196/2003 gli organizzatori della manifestazione, i quali si impegnano a trattare gli stessi mediante strumenti idonei a garantire la maggiore sicurezza e riservatezza possibili.

Luogo e data,

_____, _____

Firma leggibile

La nomenclatura botanica dei materiali contenuti in questa guida è aggiornata al 2015.

198

Escursione 10 – Dune di Borgorosso

Mappa: 1:25000 – 247 III NO Stilo; **Comuni:** Guardavalle (CZ).

Altitudine: 0-5 m s.l.m.; **Distanza:** 2120 m; **Start:** 16°34'46,573"E
38°29'11,397"N.

Aree protette: L'area dell'escursione si trova in gran parte nel SIC "Dune di Guardavalle" (IT9330108).

Ultima verifica: 7 Luglio 2014.

Avvicinamento Percorrendo la S.S. 106 dentro l'abitato di Guardavalle Marina imboccare la traversa che consente l'accesso al mare. Superato il passaggio a livello e giunti sul lungomare svoltare a sinistra e seguire la strada a fondo naturale fin dove possibile. Lasciare l'auto nello spiazzo sulla sponda del torrente.

Percorso a piedi L'area più interessante si estende a nord del punto in cui ci troviamo. Per raggiungere le dune occorre quindi guada il torrente (in primavera-estate la portata è così esigua che basta un balzo) e dirigersi in quella direzione. L'escursione può arrivare a 1-2 km dal punto di partenza in direzione nord offrendo scenari solo apparentemente simili.

Habitat Il percorso tra le dune permette di osservare una serie incompleta di vegetazione psammofila. Dal mare andando verso l'interno si passa da una vegetazione annuale a formazioni più stabili nel retroduna. Purtroppo la formazione si interrompe in corrispondenza della linea ferrata. Tuttavia in alcune depressioni retrodunali è possibile osservare vegetazioni diverse caratteristiche delle lacune interdunali. Nel complesso la fitodiversità del sito è piuttosto elevata.

Specie vegetali **Duna mobile:** *Achillea maritima*, *Ammophila arenaria* ssp. *australis*, *Cakile maritima*, *Chamaesyce pepelis*, *Cyperus capitatus*, *Echinophora spinosa*, *Elytrigia juncea*, *Eryngium maritimum*, *Euphorbia paralias*, *Glaucium flavum*, *Hypochaeris imberbe*, *Lotus cytisoides*, *Matthiola sinuata*, *Matthiola tricuspitata*, *Medicago marina*, *Pancremium maritimum*, *Polygonum maritimum*, *Reichardia picroides* var. *maritima*, *Salsola kali*, *Salsola soda*, *Silene colorata* ssp. *colorata*, *Silene nicaeensis*, *Sporobolus*



Fig. 140 – Mappa dell'escursione alle Dune di Borgorosso.

virginicus, *Vicia pseudocracca*.

Duna stabile: *Anchusa italica*, *Artemisia arborescens*, *Artemisia campestris* ssp. *variabilis*, *Avena barbata*, *Biscutella maritima*, *Briza maxima*, *Cachrys pungens*, *Calendula officinalis*, *Carduus pycnocephalus*, *Centaurea deusta* ssp. *conocephala*, *Centaurea napifolia*, *Charybdis maritima*, *Chondrilla juncea*, *Coleostephus myconis*, *Cuscuta cesatiana*, *Cynodon dactylon*, *Dasypyrum villosum*, *Dittrichia viscosa*, *Ephedra distachya*, *Galactites*



Fig. 139 – I cordoni dunali di Borgorosso. Tra le specie in primo piano *Ammophila arenaria* ssp. *australis*, *Achillea maritima*, *Medicago marina*.

tomentosus, *Glebionis coronaria*, *Glebionis segetum*, *Gynandris sisyrbium*, *Hedypnois rhagadioloides*, *Helichrysum italicum*, *Hyparrhenia sinaica*, *Lagurus ovatus* ssp. *ovatus*, *Linum bienne*, *Malcolmia nana*, *Matricaria chamomilla*, *Medicago hispida*, *Mercurialis annua*, *Onobrychis caput-galli*, *Onopordum illyricum*,

Orobanche sp., Papaver rhoeas ssp. rhoeas, Parapholis incurva, Parentucellia viscosa, Plantago lanceolata, Plantago major, *Reseda alba*, *Rumex bucephalophorus* ssp. *bucephalophorus*, Salvia verbenaca, Scolymus hispanicus, Sisymbrium officinale, Sonchus oleraceus, *Sulla capitata*, *Thapsia garganica*, Tolpis umbellata, Tragopogon porrifolius ssp. porrifolius, *Tribulus terrestris*, Trifolium campestre.

Depressione retrodunale: *Arundo donax*, *Phragmites australis*, *Tamarix africana*, *Xanthium italicum*, Amaranthus retroflexus, Helosciadium nodiflorum, Chenopodium album, Portulaca oleracea.

Esotiche invasive: Carpobrotus acinaciformis, Mesembryanthemum cordifolium, Opuntia ficus-indica.

14.GEOSITO "DUNE DI SPIAGGIA"

Comune	Guardavalle – Curinga
Località	Borgorosso–Torre di Mezzapraia
Carta topografica d'Italia	Foglio n.°584 Sezione II Foglio n.°574 Sezione II
Carta Geologica	Foglio n.°247 III NO Foglio n.°241 I SE
Coordinate geografiche	Long. 38°29'38''Lat. 16°34'44'' Long. 38°32'06''Lat. 16°33'15''

DUNE DI BORGOROSSO



DUNE DI TORRE DI MEZZAPRAIA



SPECIE VEGETALI EDIFICATRICI E CONSOLIDATRICI DELLA DUNA:
Ammophila arenaria, *Otanthus maritimus*, *Lotus commutatus*.



Per visitare la duna di Borgorosso bisogna percorrere la SS 106 da Catanzaro Lido in direzione sud. Prima di raggiungere le prime case di Guardavalle Marina svoltare a destra, passando sotto la statale e la linea ferroviaria raggiungendo la spiaggia. Qui la duna di spiaggia si sviluppa in modo continuo per più chilometri in direzione nord, si presenta ben conservata con un'elevazione massima di circa 6 metri s.l.m. ed è costituita da alternanze di sabbie e sabbie ghiaiose a diversa granulometria.

Per arrivare alla duna di Torre Mezzapraia da S. Eufemia Lamezia si deve imboccare la S.S.19 in direzione sud, in prossimità del Km 416 svoltare a destra e arrivati in prossimità del mare la duna di spiaggia si sviluppa verso nord. Il cordone dunale qui risulta maggiormente alterato per la presenza di una strada a fondo naturale che l'attraversa longitudinalmente, ma nonostante ciò si presenta completa nella sua forma con un'elevazione massima di 5 metri s.l.m. ed è costituita da alternanze di sabbie e sabbie ghiaiose a diversa granulometria.

Le dune di spiaggia costituiscono un elemento fondamentale del paesaggio costiero e in questi ultimi 50 anni hanno subito profondi stravolgimenti sia per cause legate ad una urbanizzazione esasperata delle coste, sia per cause legate all'accelerazione dell'erosione costiera, oramai infatti, su gran parte delle coste calabresi, si trovano solo residui di dune.

Entrambe le dune di spiaggia individuate si sviluppano parallelamente alla linea di costa e sono disposte trasversalmente ai venti dominanti, rappresentando una classica duna trasversale disimmetrica con il lato sopravvento meno inclinato di quello sottovento.

Il sistema dunale di entrambe è stabilizzato da una tipica vegetazione psammofila mediterranea, tra le specie riscontrate importanti nella dinamica dunale abbiamo *Agropyron junceum* (L.) Beauv. e *Ammophila littoralis* (Beauv.) Rothm.; il settore retrodunale si differenzia, perché quella di località Borgorosso presenta *Ephedra distachya* L., in quella di località Mezzapraia sono presenti alcuni templari di *Juniperus macrocarpa* (S.et S.) Ball, specie oramai rarissima sulle coste calabresi. In generale la fitodiversità (aspetto sostanziale dell'edificazione e conservazione delle dune marittime) del sito è buona, sebbene sia assente ogni collegamento retrodunale con vegetazioni più evolute.

Vincoli esistenti: paesaggistico (Legge 4 Agosto 1985 n.°431) e per quanto riguarda le dune di borgorosso costituisce un S.I.C. Sito di importanza comunitario (Direttiva 92/43/CEE – 79/409/CEE – D.M. 03.04.2000)

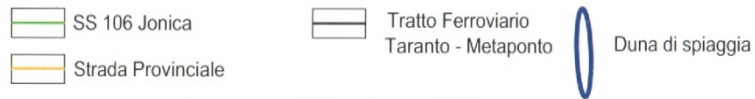
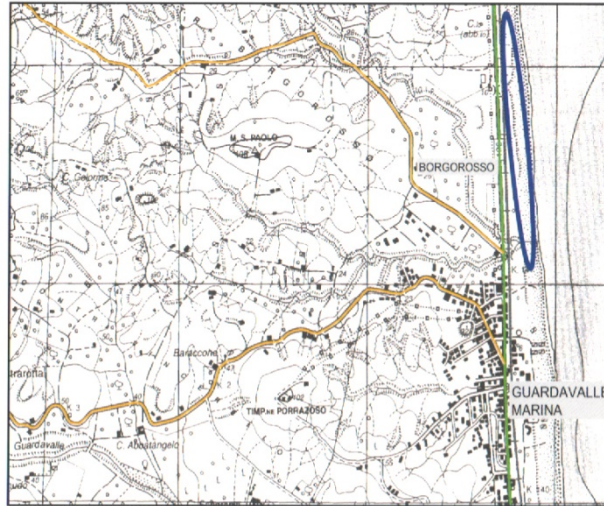
Valore del sito: a scala regionale

Stato di conservazione: buono

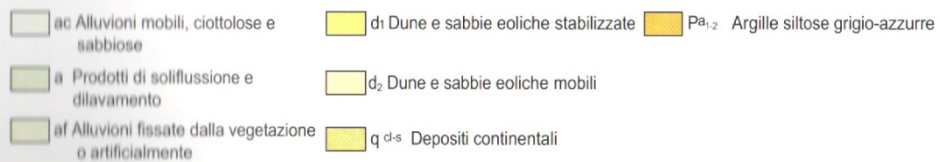
Rischio: medio-alto

GEOSITO DUNE DI SPIAGGIA DI GUARDAVALLE

STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO



STRALCIO CARTA GEOLOGICA



13.GEOSITO "I CALANCHI DELLA COSTA CATANZARESE"

Comune	S. Caterina sullo Ionio - Guardavalle
Località	Fossi, Sici e Durre
Carta topografica d'Italia	Foglio n.°584 Sezione I Foglio n.°584 Sezione II
Carta Geologica	Foglio n.°247 IV SO Foglio n.° 247 III NO
Coordinate geografiche	Long. 38°32'06" Lat. 16°33'15" Long. 38°29'31" Lat. 16°31'35"

CALANCHI DI SANTA CATERINA



CALANCHI DI GUARDAVALLE



Da Catanzaro Lido, imboccando la S.S. 106 direzione Reggio Calabria, a circa 30 km si incontra il bivio per S. Caterina sullo Ionio. Proseguendo per il capoluogo, prendendo la strada a destra, prima di attraversare il ponte in località Sirleto, i calanchi sviluppati all'interno della Formazione Trubi si incontrano dopo pochi chilometri. Continuando sempre lungo la S.S.106 si incontra il bivio per Guardavalle, le formazioni calanchive si incontrano svoltando a destra in loc. Borgorosso prima di entrare nella marina e lungo la strada che sale al capoluogo.

I siti sono costituiti da vaste aree in cui affiorano emergenze geomorfologiche di particolare pregio, costituite da calanchi posti lungo i versanti argillosi che si affacciano sulla costa.

I calanchi risultano essere un insieme di vallecole, scavate in solchi molto ramificati e separate da creste in forma di lama di coltello, che rappresentano un fenomeno di degradazione dei terreni siltoso-argillosi prevalentemente di età pliocenica e particolarmente diffusi lungo tutto il versante ionico. La loro genesi è legata alla velocità e alla quantità di scorrimento dell'acqua in superficie, a loro volta connessa con la struttura impermeabile della roccia e l'acclività dei versanti, a cui si aggiunge il clima mediterraneo a forte contrasto regionale umido-arido, l'esposizione dei versanti quasi sempre a sud e la mancanza di copertura vegetale.

Vanno interpretati e visti come una testimonianza della lenta azione dei processi morfogenetici che si è esplicata attraverso il complesso intreccio delle dinamiche geologiche e climatiche succedutesi nell'arco di centinaia di migliaia di anni. Il loro significato assume ancora più importanza se si considerano come forme di erosione "residuali", in quanto sviluppatasi sotto condizioni climatiche aride. L'importanza dei calanchi, da un punto di vista scientifico, è nota a pochi addetti ai lavori e ancora meno all'opinione pubblica, che considera queste aree come un vincolo per lo sviluppo territoriale o ancora peggio fenomeni geologici calamitosi contro cui combattere, ma che al contrario, fanno parte del naturale ciclo evolutivo del territorio con cui bisogna imparare a convivere.

Le colline argillose su cui si sono formati i calanchi, presentano una morfologia di particolare spettacolarità e bellezza, dall'alto valore paesaggistico, che in qualche modo riescono ad esaltare l'aspetto tormentato e il carattere quasi infernale del paesaggio.

In altri siti sulla costa ionica è possibile vedere affiorare strutture calanchive come nei comuni di Badolato, S. Andrea Apostolo dello Ionio e Cropani, spostandosi verso l'interno nel comune di Marcellinara, in prossimità degli affioramenti messiniani, si hanno altri affioramenti calanchivi.

Vincoli esistenti: idrogeologico (R.D.L. 30 Dicembre 1923 n.° 3267) e rischio idrogeologico (PAI) usi civici (Decreto del Commissario Regionale emesso in data 05.04.1928 ;

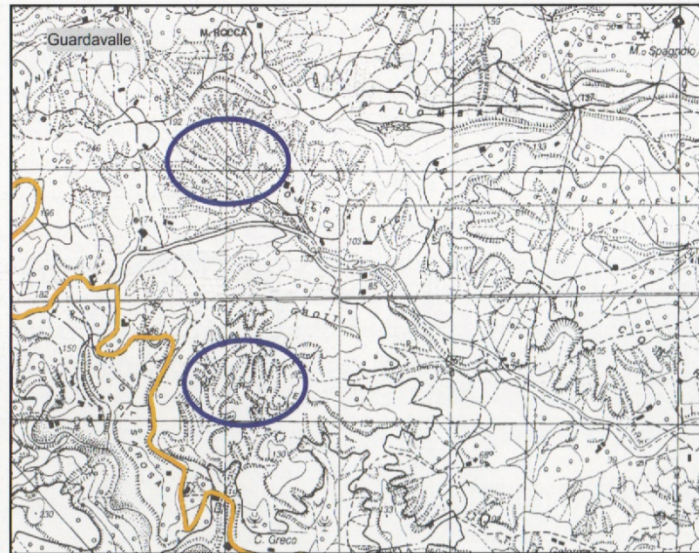
Valore del sito: a scala regionale



Stato di conservazione: buono

Rischio: medio-alto

GEOSITI CALANCHI DI GUARDAVALLE









STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO



-  Strada Provinciale
-  Area affioramento Calanchi

STRALCIO CARTA GEOLOGICA



- | | | |
|---|---|--|
|  ac Alluvioni mobili ciottolose e sabbiose |  q ^{cl-s} Depositi continentali |  P ^s 1-2 Sabbie bruno-chiare |
|  af Alluvioni fissate dalla vegetazione |  P ^a 1,2 Argille, argille siltose e silts |  M ^{cl-s} 2-3 Conglomerati con intercalazioni sabbiose |
|  a Prodotti di solifussione e dilavamento |  P ^s 2-3 Sabbie brune | |

Florula preliminare dei Calanchi di Sici

Non esiste, in letteratura, alcuno studio floristico sistematico dei calanchi della costa ionica della Calabria meridionale, ivi compreso il sito di Contrada Sici, oggetto di questa escursione. L'elenco floristico qui riportato, assolutamente provvisorio e certamente incompleto, è il frutto di appunti di campagna presi nel corso di alcune visite precedenti, senza tuttavia le successive verifiche di laboratorio.

Ampelodesmos mauritanicus
Avena barbata
Bellardia trixago
Capparis sicula
Centaurium erythraea
Cynara cardunculus
Dactylis glomerata
Daucus carota
Dipsacus fullonum
Ferula communis
Galactites tomentosa
Hedysarum coronarium
Lygeum spartum
Medicago polymorfa
Moricandia arvensis
Ononis minima
Opopanax chironium
Pallenis spinosa
Plantago psyllium
Polygala nicaeensis
Pyrus spinosa (P. amygdaliformis)
Scorpiurus muricatus
Scorzonera sp
Spartium junceum
Tamarix africana
Tragopogon porrifolius
Trifolium campestre
Trifolium incarnatum
Triticum vagans (Aegilops geniculata)
Typha angustifolia

Bibliografia

Caruso G., 2015 – Andar per piante tra terra e mare. Escursioni botaniche sulle coste della Calabria. Koeltz Scientific Book. Germany.

Procopio F., 2006 – Il Primo Censimento dei Geositi e Geoparchi della Provincia di Catanzaro. Amm. Provincia di Catanzaro Fondi Fesr – POR 2002-2006. Abramo Printing. Catanzaro.

Cartografia generale dell'area



Legenda: (1) Passaggio a livello di Guardavalle Marina/Bar Gelatomania; (2) Dune di Guardavalle; (3) Calanchi di Sici; (4) Agriturismo La Sena; (5) Avamposto Agricolo Autonomo/Caterisana.